

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006**Nome del prodotto: Snoli Silikon-Bindungsspray****Data di creazione: 30.06.2022, Data di revisione: 05.12.2023, versione: 1.0****SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto

Snoli Silikon-Bindungsspray

UFI:

UP80-G0QK-600R-NRY4

<https://my.chemius.net/p/Rwyush/en/pd/it>**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati pertinenti

Lubrificante.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Snoli Skiservice-Tools GmbH

Unternehmerzentrum 17a

6073 Sistrans, Austria

-

info@snoli.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726

- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326

- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870

- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000

- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343

- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819

- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029

- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Fornitore

-

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: PERICOLO

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P501 Smettere il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB
Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

Altre informazioni
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

| Nome chimico | CAS EC Index Reach | % | Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE) | Limiti di concentrazione specifici | Note per gli ingredienti |
|--------------|--------------------|---|---|------------------------------------|--------------------------|
|--------------|--------------------|---|---|------------------------------------|--------------------------|

| | | | | | |
|---|---|---------|---|------------------------------|------|
| butano | 106-97-8 203-448-7 601-004-00-0 01-2119474691-32 | 50-100 | Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280 | / | C, U |
| idrocarburi, C7, n- alcani, isoalcani, ciclici | 64742-49-0 927-510-4 - 01-2119475515-33 | 2,5-<10 | Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 | / | / |
| n-esano | 110-54-3 203-777-6 601-037-00-0 | <1 | Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361f STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411 | STOT RE 2; H373; C ≥ 5% / | / |

Note per gli ingredienti

| | |
|---|---|
| C | Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri. |
| U | Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2). |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

È improbabile. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO₂, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto. Un getto d'acqua diretto può estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂).

Ossidi di azoto (NO_x). Vari idrocarburi.

Aldeidi. Fuliggine;

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

Procedure di emergenza

Evacuare la zona di pericolo. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per il contenimento**

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Evitare fuoriuscita in corsi d'acqua, impianti fognari e acque freatiche. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure protettive****Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare l'elettrizzazione statica. Utilizzare attrezzi antiscintillamento.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare gli imballi senza etichetta.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

| Nome chimico | mg/m ³ | ml/m ³ | Valore a breve termine mg/m ³ | Valore a breve termine ml/m ³ | Nota | Valori limite biologici |
|--------------------|-------------------|-------------------|--|--|------|-------------------------|
| n-Esano (110-54-3) | 72 | 20 | / | / | - | / |

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

| Nome chimico | tipo | tipo d'esposizione | durata dell'esposizione | Nota | Valore |
|---|-------------|--------------------|-----------------------------------|------|--------------------------------|
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | operaio | inalatorio | a lungo termine effetti sistemici | / | 2085 mg/m ³ |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | operaio | cutaneo | a lungo termine effetti sistemici | / | 300 mg/kg peso corporeo/giorno |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | consumatore | inalatorio | a lungo termine effetti sistemici | / | 447 mg/m ³ |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | consumatore | cutaneo | a lungo termine effetti sistemici | / | 149 mg/kg peso corporeo/giorno |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | consumatore | orale | a lungo termine effetti sistemici | / | 149 mg/kg peso corporeo/giorno |

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Se si riscontra che le misure tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori non sono sufficienti e vengono superati limiti delle sostanze pericolose nell'aria, è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria. Togliere gli abiti contaminati.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Occhiali protettivi con protezioni laterali (UNI EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (UNI EN ISO 374).

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

liquido - aerosol

Colore

incolore

Odore

caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

| | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| Soglia di odore | Nessuna informazione. |
| Punto di fusione | Nessuna informazione. |
| Punto/intervallo di ebollizione | Nessuna informazione. |
| Inflammabilità | Nessuna informazione. |
| Limiti di esplosività | 1.5 — 8.5 vol % (propellente) |

| | |
|---|--|
| Punto d'infiammabilità | Nessuna informazione. |
| Temperatura di autoaccensione | Nessuna informazione. |
| Temperatura di decomposizione | Nessuna informazione. |
| pH | la sostanze/mistura è insolubile (in acqua) |
| Viscosità | Nessuna informazione. |
| solubilità | Nessuna informazione. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Nessuna informazione. |
| Tensione di vapore | < 1 hPa |
| Densità / peso | densità: 0.834 — 0.843 g/cm ³ a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto) |
| Densità di vapore | Nessuna informazione. |
| Caratteristiche delle particelle | Nessuna informazione. |

9.2 Altre informazioni

| | |
|-----------------------------------|--|
| Il contenuto di sostanza secca | 0 % 0 vol % |
| Il contenuto di solventi organici | 555 — 560 g/l (VOC) 90 — 92 % (VOC) |
| Proprietà esplosive | Nessuna informazione. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.
Acidi.
Base.
Perossido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta
Per gli ingredienti

| Nome chimico | tipo d'esposizione | tipo | specie | Tempo | Valore | metodo | Nota |
|---|---------------------|------------------|--------|-------|-------------------|----------|--------|
| butano | Inalazione (gas) | LC ₅₀ | ratto | 4 h | 658 ppm | / | GESTIS |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | orale | LD ₅₀ | ratto | / | 5500 mg/kg | / | / |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | cutaneo | LD ₅₀ | ratto | / | 2800 - 3100 mg/kg | / | / |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | inalazione (vapori) | LC ₅₀ | ratto | 4 h | > 23.3 mg/l | OECD 403 | / |

Altre informazioni
Non è classificato come tossico in maniera acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Irrita la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali
Nessuna informazione.

(f) Cancerogenicità
Nessuna informazione.

(g) Tossicità per la riproduzione
Per gli ingredienti

| Nome chimico | Tipo | tipo | specie | Tempo | Valore | risultato | metodo | Nota |
|--------------|------------------------|------|--------|-------|--------|---------------------------------------|--------|------|
| n-esano | Tossicità riproduttiva | / | / | / | / | Sospettato di nuocere alla fertilità. | / | / |

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR
La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessuna informazione.

Altre informazioni
STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche
Nessuna informazione.

Effetti interattivi
Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.
Altre informazioni
Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta
Per gli ingredienti

| Nome chimico | tipo | Valore | Tempo d'esposizione | specie | organismo | metodo | Nota |
|---|-------------------|-------------|---------------------|-----------|--|----------|-------------------------------------|
| butano | LC ₅₀ | 49.9 mg/L | 96 h | pesce | / | / | US EPA |
| butano | ErC ₅₀ | 19.37 mg/L | 96 h | alghe | / | / | USEPA OPPT Risk Assessment Division |
| butano | EC ₅₀ | 69.43 mg/L | / | crostacei | <i>Daphnia sp.</i> | / | USEPA OPPT Risk Assessment Division |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | LC ₅₀ | 1 - 10 mg/L | 96 h | pesce | <i>Oncorhynchus mykiss</i> | / | / |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | ErC50 | 12 mg/L | 72 h | alghe | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | OECD 201 | / |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | EC ₅₀ | 1 - 10 mg/L | 48 h | crostaceo | <i>Daphnia magna</i> | / | / |

Tossicità cronica
Per gli ingredienti

| Nome chimico | tipo | Valore | Tempo d'esposizione | specie | organismo | metodo | Nota |
|---|------|------------|---------------------|--------|----------------------------|----------|---|
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | NOEC | 1.534 mg/l | 28 giorni | pesce | <i>Oncorhynchus mykiss</i> | / | Fonte: CONCAWE, Bruxelles, Belgio (2010). |
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | NOEC | 1 mg/l | 21 giorni | cancro | <i>Daphnia magna</i> | OECD 211 | / |

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica
Nessuna informazione.

Biodegradazione
Per gli ingredienti

| Nome chimico | tipo | percentuale | Tempo | Risultato | metodo | Nota |
|---|------------------|-------------|-----------|-----------|-----------|------|
| idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici | Biodegradabilità | 98 % | 28 giorni | / | OECD 301F | / |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
Per gli ingredienti

| Nome chimico | medium | Valore | Temperatura °C | pH | Concentrazione | metodo |
|--------------|---------|--------|----------------|----|----------------|--------|
| butano | Log Pow | 1.09 | / | / | / | / |

Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata
Nessuna informazione.

Tensione superficiale
Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento
Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.





Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| ADR/RID | IMDG | IATA | ADN |
|---|--|---|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | | | |
| UN 1950 | UN 1950 | UN 1950 | UN 1950 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | | | |
| AEROSOL | AEROSOLS | AEROSOLS | AEROSOLS |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | | | |
| 2 | 2 | 2 | 2 |
|  |  |  |  |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | | | |
| non stabilito/non rilevante | non stabilito/non rilevante | non stabilito/non rilevante | non stabilito/non rilevante |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | | | |
| NO | NO | NO | NO |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | | | |
| Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Classification code 5F | Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U | Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802 | Quantità limitate 1 L |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | | | |
| | - | | |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Nessuna informazione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

3.2 Miscele 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso 10.5 Materiali incompatibili

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda
Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbicante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.